ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Pescara, al liceo Marconi uno spazio sportivo creato dagli studenti

23 Novembre 2026



Una stanza al piano terra del liceo Marconi di Pescara si è trasformata in uno spazio attrezzato per l'attività fisica e ricreativa, grazie a un progetto ideato e realizzato dagli studenti. L'aula è stata inaugurata questa mattina, 23 novembre, ed è il risultato di un percorso finanziato con 5.000 euro nell'ambito della Linea GET UP di DesTEENazione – Desideri in azione.

L'iniziativa rientra nel progetto promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, con il cofinanziamento dell'Unione europea. DesTEENazione si rivolge ai giovani tra gli 11 e i 21 anni e offre loro la possibilità di partecipare attivamente alla realizzazione di interventi pensati per rispondere ai bisogni delle comunità scolastiche e territoriali.

Attraverso la Linea GET UP, gli studenti possono infatti decidere autonomamente come utilizzare i fondi disponibili, gestendo direttamente il budget e seguendo tutte le fasi del progetto: dalla programmazione alla realizzazione, anche attraverso il confronto con i fornitori, le istituzioni locali, la dirigenza scolastica e i docenti. Sono cinque i percorsi previsti nelle scuole superiori durante l'attuale anno scolastico.

Il lavoro al liceo Marconi è stato sviluppato secondo la metodologia del Service Learning, che mette

le competenze acquisite durante il percorso scolastico al servizio di esigenze concrete della comunità. Le conoscenze tecniche, grafiche, economiche e comunicative vengono così applicate alla progettazione e alla realizzazione di interventi, con il riconoscimento di crediti formativi e l'inserimento nei percorsi di Formazione scuola-lavoro.

«Al Marconi non abbiamo una palestra e manca uno spazio dove realizzare l'attività fisica. Ora, in quest'aula, i ragazzi hanno uno spazio a disposizione che non sostituisce certo la palestra ma permette comunque di svolgere delle attività», ha spiegato il dirigente scolastico Camillo D'Intino durante l'inaugurazione.

L'assessore Patrizia Martelli ha sottolineato il valore dell'iniziativa: «Uno spazio per incontrarsi e condividere». Gli studenti, ha aggiunto, hanno individuato una soluzione concreta alla mancanza di una palestra, mettendo in pratica la filosofia di DesTEENazione, che punta a trasformare i desideri dei ragazzi e delle ragazze in azioni. «Oggi il loro progetto diventa realtà e dimostra le loro capacità di raggiungere gli obiettivi, con grande soddisfazione di tutti e la spinta ad autodeterminarsi», ha commentato.

La professoressa Rosanna Mannias, che ha coordinato il gruppo di studenti, ha raccontato il percorso che ha portato alla realizzazione dell'aula: «I ragazzi avrebbero voluto realizzare cose grandiose, e nei loro sogni c'era un campo da calcetto. Poi, analizzando i bisogni, siamo arrivati alle proposte concrete, e le abbiamo declinate nel progetto che è stato realizzato, tenendo conto delle risorse a disposizione».

Lo spazio è stato allestito con tappetini di vari spessori, pavimentazione tatami, palloni da basket e tre tavoli da ping pong completi di racchette e palline. Già nella mattinata dell'inaugurazione si sono svolti i primi incontri.